

VIABILITÀ - Ora si pensa a un'assemblea pubblica, cui invitare i progettisti dell'opera

Incontro tra Giunta e No Tangest

«Almeno con Lancione si parla»

Un incontro diplomatico tra titani: Comitato No Tangest da una parte e Comune di Chieri dall'altra.

Dopo l'"incursione" nelle sala del Consiglio comunale del 21 dicembre, il Comitato No Tangest è riuscito a ottenere il tanto desiderato incontro con l'amministrazione chierese per discutere della tangenziale est, la strada che partendo da Gassino, chiuderà l'anello della tangenziale ovest finendo a Pessione.

Nessuno ha agitato la bacchetta magica, ma il Comitato raccoglie con soddisfazione la disponibilità al dialogo del municipio Chierese.

Un'invasione pacifica che però ha smosso le acque: martedì 22 è così arrivato il regalo di Natale. «Era tempo che chiedevamo un incontro per capire che posizione volesse prendere l'amministrazione sul progetto della tangenziale - introduce Luigi Cerini del Comitato No Tan-

gest - *Ma la precedente Giunta aveva fatto oroscchio di mercante».*

All'incontro prelimina-

re, cui ne seguiranno altri che coinvolgeranno l'intera cittadinanza, erano presenti il sindaco,

l'assessore ai lavori pubblici Domenico Motta e l'assessore al tempo libero e agricoltura Franco Bosco.

In rappresentanza del comitato contro la tangenziale c'erano Luigi Cerini, Ivano Casalegno e Alessandro Persano, che commentano: «L'impressione è stata che Lancione fosse all'oscuro del progetto. Il sindaco è sembrato disponibile al dialogo. Abbiamo portato le mappe, il tracciato e i documenti raccolti. Ci rincontreremo per organizzare un Consiglio comunale aperto. Si è ipotizzato di farlo al palazzetto dello sport delle Maddalene, così che tutti possano partecipare. L'amministrazione si è resa disponibile a chiedere al Cap (l'organismo che realizza il progetto, società mista tra Regione e Anas) di essere presente per illustrare il progetto stesso e rispondere alle domande».

Debora Pasero